

I.C. 2 DAMIANI

Scuola dell'Infanzia Arcobaleno

REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA ANTINCENDIO



Sorveglianza: la prima fase della manutenzione ordinaria

D.M. 1 settembre 2021, art. 1, comma 1, lett. e)

e) sorveglianza: insieme di controlli visivi atti a verificare, nel tempo che intercorre tra due controlli periodici, che gli impianti, le attrezzature e gli altri sistemi di sicurezza antincendio siano nelle normali condizioni operative, siano correttamente fruibili e non presentino danni materiali evidenti. La sorveglianza può essere effettuata dai lavoratori normalmente presenti dopo aver ricevuto adeguate istruzioni.

D.M. 1 settembre 2021, Allegato I, Punto 2.1

Oltre all'attività di controllo periodico e alla manutenzione di cui al punto 1, le attrezzature, gli impianti e i sistemi di sicurezza antincendio devono essere sorvegliati con regolarità dai lavoratori normalmente presenti, adeguatamente istruiti, mediante la predisposizione di idonee liste di controllo.

Chi si deve occupare della sorveglianza degli estintori e cosa deve verificare

L'attività di sorveglianza è una misura di prevenzione, deve essere effettuata dalla **persona responsabile che abbia ricevuto nomina in tal senso all'interno dell'azienda stessa, non è necessario in questo caso chiedere l'aiuto di un tecnico specializzato (manutentore)**. Tocca poi al datore di lavoro stabilire la periodicità dell'attività di sorveglianza, in relazione al rischio di incendio presente (mensile, bimestrale o trimestrale). La periodicità non è definita da specifica normativa cogente, ma per buona tecnica si consiglia di effettuarla mensilmente.

Al termine delle verifiche appena enunciate, la persona responsabile **deve compilare sull'apposito registro di in cui andrà indicato l'avvenuta attività di sorveglianza e la data in cui è stata eseguita**. Nel caso in cui il responsabile riscontrasse delle anomalie, sarà tenuto a mettere in pratica tutte le azioni essenziali per la messa in sicurezza. Qualora tali azioni dovessero esulare dalle sue competenze, egli provvederà a contattare un **tecnico specializzato (manutentore)**.

ESTINTORI PORTATILI:

- l'estintore deve essere segnalato tramite idoneo cartello (disegno bianco su fondo rosso) e possibilmente provvisto di un numero progressivo d'identificazione;
- l'estintore deve essere facilmente individuabile, libero da ostacoli ed immediatamente utilizzabile;
- deve essere presente il dispositivo di sicurezza contro gli azionamenti accidentali;
- i contrassegni distintivi dell'estintore devono essere facilmente leggibili;
- l'indicatore di pressione deve essere compreso all'interno della zona verde;
- l'estintore deve essere mantenuto in buono stato (ad es.: non deve essere presente della ruggine, deve essere presente il manicotto di erogazione, ecc.);
- il cartellino di manutenzione deve essere sempre presente e correttamente compilato.

IDRANTI / NASPI (ove presenti):

- l'idrante/naspo deve essere presente in ogni suo componente (cassetta, manichetta, lancia, attacco idraulico) e segnalato tramite apposito cartello (disegno bianco su fondo rosso);
- l'idrante/naspo deve essere facilmente individuabile, libero da ostacoli ed immediatamente utilizzabile;
- la manichetta deve essere regolarmente arrotolata ed in buono stato di conservazione;
- la lancia deve avere la maniglia di regolazione dell'acqua in posizione chiusa ed essere in buono stato di conservazione;
- la cassetta deve essere dotata di vetro di sicurezza e non deve presentare tracce di rottura, corrosione, ecc..

PORTE TAGLIAFUOCO (ove presenti):

- verificare che la chiusura automatica della porta sia ermetica;
- le porte tagliafuoco non possono essere lasciate aperte e bloccate con zeppe, arredi ecc.; verificare, quindi, che siano mantenute costantemente chiuse (non a chiave!);

- controllare che la chiusura e l'apertura avvengano in modo semplice e con facilità;
- controllare la funzionalità dei dispositivi automatici di chiusura (cerniere con molla di richiamo funzionante).

USCITE DI EMERGENZA:

- l'uscita di emergenza deve essere segnalata da idoneo cartello (disegno bianco su fondo verde);
- l'accesso all'uscita di emergenza, compreso il percorso necessario per raggiungerla, deve essere libero da ostacoli o qualsiasi altro impedimento;
- verificare che le ante della porta dell'uscita di emergenza siano facilmente e completamente apribili.

MANIGLIONI ANTIPANICO (ove presenti):

- controllare l'integrità del dispositivo in tutte le sue parti;
- verificare la facilità di funzionamento;
- segnalare, in caso di rottura del dispositivo, la necessità di sostituzione della porta.

ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA:

- verificare che tutte le lampade siano funzionanti; questo può essere fatto interrompendo per alcuni minuti l'alimentazione elettrica generale e controllando l'entrata in funzione di tutte le lampade;
- verificare che le lampade non presentino evidenti difetti;
- verificare che i componenti non presentino segni di rottura o deterioramento;
- verificare l'integrità delle lampade e la loro stabilità alle strutture murarie.

IMPIANTI DI RIVELAZIONE E ALLARME INCENDIO (IRAI) (ove presenti):

- i pulsanti di attivazione manuale devono essere chiaramente visibili ed immediatamente utilizzabili;
- i pulsanti devono essere provvisti di cartello indicante la funzione svolta (es.: allarme incendio);
- controllare sul display della centralina dell'impianto eventuali segnalazioni di guasti, errori, anomalie, ecc..

PULSANTI DI SGANCIO CORRENTE ELETTRICA (ove presenti):

- verificare se sia necessario il martelletto per la rottura del vetro del pulsante;
- il pulsante deve essere chiaramente visibile ed immediatamente utilizzabile;
- il pulsante deve essere provvisto di cartello indicante la funzione svolta (es.: sgancio elettrico).

VALVOLE DI INTERCETTAZIONE GAS INFIAMMABILI E/O ESPLOSIVI (ove presenti):

- verificare che la valvola sia segnalata tramite apposito cartello;
- la valvola deve essere chiaramente visibile e facilmente accessibile.

Sorveglianza effettuata dal personale interno a latere di interventi di ditte esterne

Fermo restando che l'esecuzione delle attività di controllo, manutenzione e revisione, che richiedono competenze e attrezzature specifiche, sono affidate, nell'ambito di un contratto di manutenzione, a ditte in possesso dei requisiti tecnico-professionali richiesti dal D.M. 37/08 per gli impianti antincendio, a latere dello svolgimento delle predette attività, è compito dell'incaricato interno alla struttura (ad es.: il coordinatore delle emergenze antincendio, il preposto, l'addetto antincendio, ecc.) verificare che i controlli siano effettuati con regolarità dalla ditta incaricata.

Ad esempio, si avrà cura di verificare che sia avvenuto il sopralluogo semestrale dell'operatore della ditta esterna incaricata.

IC2 Damiani
S.I. Arcobaleno

REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA ANTINCENDIO
 D.M. 1 settembre 2021, Allegato I, Punto 2.1

Primo Trimestre (Settembre-Ottobre-Novembre)

Impianti, le attrezzature e gli altri sistemi di sicurezza antincendio	Esito della sorveglianza	Non conformità riscontrate, provvedimenti adottati	Sorveglianza effettuata da	Firma
Estintori portatili				
Idranti / Naspi				
Porte tagliafuoco				
Uscite di emergenza				
Maniglioni antipánico				
Illuminazione di emergenza				
Impianti di rivelazione e allarme incendio (IRAI)				
Pulsanti di sgancio corrente elettrica				
Valvole di intercettazione gas infiammabili e/o esplosivi				

Nota: la sorveglianza deve essere eseguita all'inizio del periodo trimestrale indicato

IC2 Damiani
S.I. Arcobaleno

REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA ANTINCENDIO
 D.M. 1 settembre 2021, Allegato I, Punto 2.1

Secondo Trimestre (Dicembre-Gennaio-Febbraio)

Impianti, le attrezzature e gli altri sistemi di sicurezza antincendio	Esito della sorveglianza	Non conformità riscontrate, provvedimenti adottati	Sorveglianza effettuata da	Firma
Estintori portatili				
Idranti / Naspi				
Porte tagliafuoco				
Uscite di emergenza				
Maniglioni antipánico				
Illuminazione di emergenza				
Impianti di rivelazione e allarme incendio (IRAI)				
Pulsanti di sgancio corrente elettrica				
Valvole di intercettazione gas infiammabili e/o esplosivi				

Nota: la sorveglianza deve essere eseguita all'inizio del periodo trimestrale indicato

IC2 Damiani
S.I. Arcobaleno

REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA ANTINCENDIO
 D.M. 1 settembre 2021, Allegato I, Punto 2.1

Terzo Trimestre (Marzo-Aprile-Maggio)

Impianti, le attrezzature e gli altri sistemi di sicurezza antincendio	Esito della sorveglianza	Non conformità riscontrate, provvedimenti adottati	Sorveglianza effettuata da	Firma
Estintori portatili				
Idranti / Naspi				
Porte tagliafuoco				
Uscite di emergenza				
Maniglioni antipánico				
Illuminazione di emergenza				
Impianti di rivelazione e allarme incendio (IRAI)				
Pulsanti di sgancio corrente elettrica				
Valvole di intercettazione gas infiammabili e/o esplosivi				

Nota: la sorveglianza deve essere eseguita all'inizio del periodo trimestrale indicato

IC2 Damiani
S.I. Arcobaleno

REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA ANTINCENDIO
 D.M. 1 settembre 2021, Allegato I, Punto 2.1

Quarto Trimestre (Giugno-Luglio-Agosto)

Impianti, le attrezzature e gli altri sistemi di sicurezza antincendio	Esito della sorveglianza	Non conformità riscontrate, provvedimenti adottati	Sorveglianza effettuata da	Firma
Estintori portatili				
Idranti / Naspi				
Porte tagliafuoco				
Uscite di emergenza				
Maniglioni antipanico				
Illuminazione di emergenza				
Impianti di rivelazione e allarme incendio (IRAI)				
Pulsanti di sgancio corrente elettrica				
Valvole di intercettazione gas infiammabili e/o esplosivi				

Nota: la sorveglianza deve essere eseguita all'inizio del periodo trimestrale indicato

I.C. 2 DAMIANI
Scuola dell'Infanzia Stella Polare

**REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI
SORVEGLIANZA ANTINCENDIO**



Sorveglianza: la prima fase della manutenzione ordinaria

D.M. 1 settembre 2021, art. 1, comma 1, lett. e)

e) sorveglianza: insieme di controlli visivi atti a verificare, nel tempo che intercorre tra due controlli periodici, che gli impianti, le attrezzature e gli altri sistemi di sicurezza antincendio siano nelle normali condizioni operative, siano correttamente fruibili e non presentino danni materiali evidenti. La sorveglianza può essere effettuata dai lavoratori normalmente presenti dopo aver ricevuto adeguate istruzioni.

D.M. 1 settembre 2021, Allegato I, Punto 2.1

Oltre all'attività di controllo periodico e alla manutenzione di cui al punto 1, le attrezzature, gli impianti e i sistemi di sicurezza antincendio devono essere sorvegliati con regolarità dai lavoratori normalmente presenti, adeguatamente istruiti, mediante la predisposizione di idonee liste di controllo.

Chi si deve occupare della sorveglianza degli estintori e cosa deve verificare

L'attività di sorveglianza è una misura di prevenzione, deve essere effettuata dalla **persona responsabile che abbia ricevuto nomina in tal senso all'interno dell'azienda stessa, non è necessario in questo caso chiedere l'aiuto di un tecnico specializzato (manutentore)**. Tocca poi al datore di lavoro stabilire la periodicità dell'attività di sorveglianza, in relazione al rischio di incendio presente (mensile, bimestrale o trimestrale). La periodicità non è definita da specifica normativa cogente, ma per buona tecnica si consiglia di effettuarla mensilmente.

Al termine delle verifiche appena enunciate, la persona responsabile **deve compilare sull'apposito registro di in cui andrà indicato l'avvenuta attività di sorveglianza e la data in cui è stata eseguita**. Nel caso in cui il responsabile riscontrasse delle anomalie, sarà tenuto a mettere in pratica tutte le azioni essenziali per la messa in sicurezza. Qualora tali azioni dovessero esulare dalle sue competenze, egli provvederà a contattare un **tecnico specializzato (manutentore)**.

ESTINTORI PORTATILI:

- l'estintore deve essere segnalato tramite idoneo cartello (disegno bianco su fondo rosso) e possibilmente provvisto di un numero progressivo d'identificazione;
- l'estintore deve essere facilmente individuabile, libero da ostacoli ed immediatamente utilizzabile;
- deve essere presente il dispositivo di sicurezza contro gli azionamenti accidentali;
- i contrassegni distintivi dell'estintore devono essere facilmente leggibili;
- l'indicatore di pressione deve essere compreso all'interno della zona verde;
- l'estintore deve essere mantenuto in buono stato (ad es.: non deve essere presente della ruggine, deve essere presente il manicotto di erogazione, ecc.);
- il cartellino di manutenzione deve essere sempre presente e correttamente compilato.

IDRANTI / NASPI (ove presenti):

- l'idrante/naspo deve essere presente in ogni suo componente (cassetta, manichetta, lancia, attacco idraulico) e segnalato tramite apposito cartello (disegno bianco su fondo rosso);
- l'idrante/naspo deve essere facilmente individuabile, libero da ostacoli ed immediatamente utilizzabile;
- la manichetta deve essere regolarmente arrotolata ed in buono stato di conservazione;
- la lancia deve avere la maniglia di regolazione dell'acqua in posizione chiusa ed essere in buono stato di conservazione;
- la cassetta deve essere dotata di vetro di sicurezza e non deve presentare tracce di rottura, corrosione, ecc..

PORTE TAGLIAFUOCO (ove presenti):

- verificare che la chiusura automatica della porta sia ermetica;
- le porte tagliafuoco non possono essere lasciate aperte e bloccate con zeppe, arredi ecc.; verificare, quindi, che siano mantenute costantemente chiuse (non a chiave!);

- controllare che la chiusura e l'apertura avvengano in modo semplice e con facilità;
- controllare la funzionalità dei dispositivi automatici di chiusura (cerniere con molla di richiamo funzionante).

USCITE DI EMERGENZA:

- l'uscita di emergenza deve essere segnalata da idoneo cartello (disegno bianco su fondo verde);
- l'accesso all'uscita di emergenza, compreso il percorso necessario per raggiungerla, deve essere libero da ostacoli o qualsiasi altro impedimento;
- verificare che le ante della porta dell'uscita di emergenza siano facilmente e completamente apribili.

MANIGLIONI ANTIPANICO (ove presenti):

- controllare l'integrità del dispositivo in tutte le sue parti;
- verificare la facilità di funzionamento;
- segnalare, in caso di rottura del dispositivo, la necessità di sostituzione della porta.

ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA:

- verificare che tutte le lampade siano funzionanti; questo può essere fatto interrompendo per alcuni minuti l'alimentazione elettrica generale e controllando l'entrata in funzione di tutte le lampade;
- verificare che le lampade non presentino evidenti difetti;
- verificare che i componenti non presentino segni di rottura o deterioramento;
- verificare l'integrità delle lampade e la loro stabilità alle strutture murarie.

IMPIANTI DI RIVELAZIONE E ALLARME INCENDIO (IRAI) (ove presenti):

- i pulsanti di attivazione manuale devono essere chiaramente visibili ed immediatamente utilizzabili;
- i pulsanti devono essere provvisti di cartello indicante la funzione svolta (es.: allarme incendio);
- controllare sul display della centralina dell'impianto eventuali segnalazioni di guasti, errori, anomalie, ecc..

PULSANTI DI SGANCIO CORRENTE ELETTRICA (ove presenti):

- verificare se sia necessario il martelletto per la rottura del vetro del pulsante;
- il pulsante deve essere chiaramente visibile ed immediatamente utilizzabile;
- il pulsante deve essere provvisto di cartello indicante la funzione svolta (es.: sgancio elettrico).

VALVOLE DI INTERCETTAZIONE GAS INFIAMMABILI E/O ESPLOSIVI (ove presenti):

- verificare che la valvola sia segnalata tramite apposito cartello;
- la valvola deve essere chiaramente visibile e facilmente accessibile.

Sorveglianza effettuata dal personale interno a latere di interventi di ditte esterne

Fermo restando che l'esecuzione delle attività di controllo, manutenzione e revisione, che richiedono competenze e attrezzature specifiche, sono affidate, nell'ambito di un contratto di manutenzione, a ditte in possesso dei requisiti tecnico-professionali richiesti dal D.M. 37/08 per gli impianti antincendio, a latere dello svolgimento delle predette attività, è compito dell'incaricato interno alla struttura (ad es.: il coordinatore delle emergenze antincendio, il preposto, l'addetto antincendio, ecc.) verificare che i controlli siano effettuati con regolarità dalla ditta incaricata.

Ad esempio, si avrà cura di verificare che sia avvenuto il sopralluogo semestrale dell'operatore della ditta esterna incaricata.

IC2 Damiani
S.I. Stella Polare

REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA ANTINCENDIO
 D.M. 1 settembre 2021, Allegato I, Punto 2.1

Primo Trimestre (Settembre-Ottobre-Novembre)

Impianti, le attrezzature e gli altri sistemi di sicurezza antincendio	Esito della sorveglianza	Non conformità riscontrate, provvedimenti adottati	Sorveglianza effettuata da	Firma
Estintori portatili				
Idranti / Naspi				
Porte tagliafuoco				
Uscite di emergenza				
Maniglioni antipánico				
Illuminazione di emergenza				
Impianti di rivelazione e allarme incendio (IRAI)				
Pulsanti di sgancio corrente elettrica				
Valvole di intercettazione gas infiammabili e/o esplosivi				

Nota: la sorveglianza deve essere eseguita all'inizio del periodo trimestrale indicato

IC2 Damiani
S.I. Stella Polare

REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA ANTINCENDIO
 D.M. 1 settembre 2021, Allegato I, Punto 2.1

Secondo Trimestre (Dicembre-Gennaio-Febbraio)

Impianti, le attrezzature e gli altri sistemi di sicurezza antincendio	Esito della sorveglianza	Non conformità riscontrate, provvedimenti adottati	Sorveglianza effettuata da	Firma
Estintori portatili				
Idranti / Naspi				
Porte tagliafuoco				
Uscite di emergenza				
Maniglioni antipánico				
Illuminazione di emergenza				
Impianti di rivelazione e allarme incendio (IRAI)				
Pulsanti di sgancio corrente elettrica				
Valvole di intercettazione gas infiammabili e/o esplosivi				

Nota: la sorveglianza deve essere eseguita all'inizio del periodo trimestrale indicato

IC2 Damiani
S.I. Stella Polare

REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA ANTINCENDIO
 D.M. 1 settembre 2021, Allegato I, Punto 2.1

Terzo Trimestre (Marzo-Aprile-Maggio)

Impianti, le attrezzature e gli altri sistemi di sicurezza antincendio	Esito della sorveglianza	Non conformità riscontrate, provvedimenti adottati	Sorveglianza effettuata da	Firma
Estintori portatili				
Idranti / Naspi				
Porte tagliafuoco				
Uscite di emergenza				
Maniglioni antipánico				
Illuminazione di emergenza				
Impianti di rivelazione e allarme incendio (IRAI)				
Pulsanti di sgancio corrente elettrica				
Valvole di intercettazione gas infiammabili e/o esplosivi				

Nota: la sorveglianza deve essere eseguita all'inizio del periodo trimestrale indicato

IC2 Damiani
S.I. Stella Polare

REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA ANTINCENDIO
 D.M. 1 settembre 2021, Allegato I, Punto 2.1

Quarto Trimestre (Giugno-Luglio-Agosto)

Impianti, le attrezzature e gli altri sistemi di sicurezza antincendio	Esito della sorveglianza	Non conformità riscontrate, provvedimenti adottati	Sorveglianza effettuata da	Firma
Estintori portatili				
Idranti / Naspi				
Porte tagliafuoco				
Uscite di emergenza				
Maniglioni antipánico				
Illuminazione di emergenza				
Impianti di rivelazione e allarme incendio (IRAI)				
Pulsanti di sgancio corrente elettrica				
Valvole di intercettazione gas infiammabili e/o esplosivi				

Nota: la sorveglianza deve essere eseguita all'inizio del periodo trimestrale indicato

I.C. 2 DAMIANI
Scuola Primaria Damiani

**REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI
SORVEGLIANZA ANTINCENDIO**



Sorveglianza: la prima fase della manutenzione ordinaria

D.M. 1 settembre 2021, art. 1, comma 1, lett. e)

e) sorveglianza: insieme di controlli visivi atti a verificare, nel tempo che intercorre tra due controlli periodici, che gli impianti, le attrezzature e gli altri sistemi di sicurezza antincendio siano nelle normali condizioni operative, siano correttamente fruibili e non presentino danni materiali evidenti. La sorveglianza può essere effettuata dai lavoratori normalmente presenti dopo aver ricevuto adeguate istruzioni.

D.M. 1 settembre 2021, Allegato I, Punto 2.1

Oltre all'attività di controllo periodico e alla manutenzione di cui al punto 1, le attrezzature, gli impianti e i sistemi di sicurezza antincendio devono essere sorvegliati con regolarità dai lavoratori normalmente presenti, adeguatamente istruiti, mediante la predisposizione di idonee liste di controllo.

Chi si deve occupare della sorveglianza degli estintori e cosa deve verificare

L'attività di sorveglianza è una misura di prevenzione, deve essere effettuata dalla **persona responsabile che abbia ricevuto nomina in tal senso all'interno dell'azienda stessa, non è necessario in questo caso chiedere l'aiuto di un tecnico specializzato (manutentore)**. Tocca poi al datore di lavoro stabilire la periodicità dell'attività di sorveglianza, in relazione al rischio di incendio presente (mensile, bimestrale o trimestrale). La periodicità non è definita da specifica normativa cogente, ma per buona tecnica si consiglia di effettuarla mensilmente.

Al termine delle verifiche appena enunciate, la persona responsabile **deve compilare sull'apposito registro di in cui andrà indicato l'avvenuta attività di sorveglianza e la data in cui è stata eseguita**. Nel caso in cui il responsabile riscontrasse delle anomalie, sarà tenuto a mettere in pratica tutte le azioni essenziali per la messa in sicurezza. Qualora tali azioni dovessero esulare dalle sue competenze, egli provvederà a contattare un **tecnico specializzato (manutentore)**.

ESTINTORI PORTATILI:

- l'estintore deve essere segnalato tramite idoneo cartello (disegno bianco su fondo rosso) e possibilmente provvisto di un numero progressivo d'identificazione;
- l'estintore deve essere facilmente individuabile, libero da ostacoli ed immediatamente utilizzabile;
- deve essere presente il dispositivo di sicurezza contro gli azionamenti accidentali;
- i contrassegni distintivi dell'estintore devono essere facilmente leggibili;
- l'indicatore di pressione deve essere compreso all'interno della zona verde;
- l'estintore deve essere mantenuto in buono stato (ad es.: non deve essere presente della ruggine, deve essere presente il manicotto di erogazione, ecc.);
- il cartellino di manutenzione deve essere sempre presente e correttamente compilato.

IDRANTI / NASPI (ove presenti):

- l'idrante/naspo deve essere presente in ogni suo componente (cassetta, manichetta, lancia, attacco idraulico) e segnalato tramite apposito cartello (disegno bianco su fondo rosso);
- l'idrante/naspo deve essere facilmente individuabile, libero da ostacoli ed immediatamente utilizzabile;
- la manichetta deve essere regolarmente arrotolata ed in buono stato di conservazione;
- la lancia deve avere la maniglia di regolazione dell'acqua in posizione chiusa ed essere in buono stato di conservazione;
- la cassetta deve essere dotata di vetro di sicurezza e non deve presentare tracce di rottura, corrosione, ecc..

PORTE TAGLIAFUOCO (ove presenti):

- verificare che la chiusura automatica della porta sia ermetica;
- le porte tagliafuoco non possono essere lasciate aperte e bloccate con zeppe, arredi ecc.; verificare, quindi, che siano mantenute costantemente chiuse (non a chiave!);

- controllare che la chiusura e l'apertura avvengano in modo semplice e con facilità;
- controllare la funzionalità dei dispositivi automatici di chiusura (cerniere con molla di richiamo funzionante).

USCITE DI EMERGENZA:

- l'uscita di emergenza deve essere segnalata da idoneo cartello (disegno bianco su fondo verde);
- l'accesso all'uscita di emergenza, compreso il percorso necessario per raggiungerla, deve essere libero da ostacoli o qualsiasi altro impedimento;
- verificare che le ante della porta dell'uscita di emergenza siano facilmente e completamente apribili.

MANIGLIONI ANTIPANICO (ove presenti):

- controllare l'integrità del dispositivo in tutte le sue parti;
- verificare la facilità di funzionamento;
- segnalare, in caso di rottura del dispositivo, la necessità di sostituzione della porta.

ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA:

- verificare che tutte le lampade siano funzionanti; questo può essere fatto interrompendo per alcuni minuti l'alimentazione elettrica generale e controllando l'entrata in funzione di tutte le lampade;
- verificare che le lampade non presentino evidenti difetti;
- verificare che i componenti non presentino segni di rottura o deterioramento;
- verificare l'integrità delle lampade e la loro stabilità alle strutture murarie.

IMPIANTI DI RIVELAZIONE E ALLARME INCENDIO (IRAI) (ove presenti):

- i pulsanti di attivazione manuale devono essere chiaramente visibili ed immediatamente utilizzabili;
- i pulsanti devono essere provvisti di cartello indicante la funzione svolta (es.: allarme incendio);
- controllare sul display della centralina dell'impianto eventuali segnalazioni di guasti, errori, anomalie, ecc..

PULSANTI DI SGANCIO CORRENTE ELETTRICA (ove presenti):

- verificare se sia necessario il martelletto per la rottura del vetro del pulsante;
- il pulsante deve essere chiaramente visibile ed immediatamente utilizzabile;
- il pulsante deve essere provvisto di cartello indicante la funzione svolta (es.: sgancio elettrico).

VALVOLE DI INTERCETTAZIONE GAS INFIAMMABILI E/O ESPLOSIVI (ove presenti):

- verificare che la valvola sia segnalata tramite apposito cartello;
- la valvola deve essere chiaramente visibile e facilmente accessibile.

Sorveglianza effettuata dal personale interno a latere di interventi di ditte esterne

Fermo restando che l'esecuzione delle attività di controllo, manutenzione e revisione, che richiedono competenze e attrezzature specifiche, sono affidate, nell'ambito di un contratto di manutenzione, a ditte in possesso dei requisiti tecnico-professionali richiesti dal D.M. 37/08 per gli impianti antincendio, a latere dello svolgimento delle predette attività, è compito dell'incaricato interno alla struttura (ad es.: il coordinatore delle emergenze antincendio, il preposto, l'addetto antincendio, ecc.) verificare che i controlli siano effettuati con regolarità dalla ditta incaricata.

Ad esempio, si avrà cura di verificare che sia avvenuto il sopralluogo semestrale dell'operatore della ditta esterna incaricata.

IC2 Damiani
S.P. Damiani

REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA ANTINCENDIO
 D.M. 1 settembre 2021, Allegato I, Punto 2.1

Primo Trimestre (Settembre-Ottobre-Novembre)

Impianti, le attrezzature e gli altri sistemi di sicurezza antincendio	Esito della sorveglianza	Non conformità riscontrate, provvedimenti adottati	Sorveglianza effettuata da	Firma
Estintori portatili				
Idranti / Naspi				
Porte tagliafuoco				
Uscite di emergenza				
Maniglioni antipanico				
Illuminazione di emergenza				
Impianti di rivelazione e allarme incendio (IRAI)				
Pulsanti di sgancio corrente elettrica				
Valvole di intercettazione gas infiammabili e/o esplosivi				

Nota: la sorveglianza deve essere eseguita all'inizio del periodo trimestrale indicato

IC2 Damiani
S.P. Damiani

REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA ANTINCENDIO
 D.M. 1 settembre 2021, Allegato I, Punto 2.1

Secondo Trimestre (Dicembre-Gennaio-Febbraio)

Impianti, le attrezzature e gli altri sistemi di sicurezza antincendio	Esito della sorveglianza	Non conformità riscontrate, provvedimenti adottati	Sorveglianza effettuata da	Firma
Estintori portatili				
Idranti / Naspi				
Porte tagliafuoco				
Uscite di emergenza				
Maniglioni antipanico				
Illuminazione di emergenza				
Impianti di rivelazione e allarme incendio (IRAI)				
Pulsanti di sgancio corrente elettrica				
Valvole di intercettazione gas infiammabili e/o esplosivi				

Nota: la sorveglianza deve essere eseguita all'inizio del periodo trimestrale indicato

IC2 Damiani
S.P. Damiani

REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA ANTINCENDIO
 D.M. 1 settembre 2021, Allegato I, Punto 2.1

Terzo Trimestre (Marzo-Aprile-Maggio)

Impianti, le attrezzature e gli altri sistemi di sicurezza antincendio	Esito della sorveglianza	Non conformità riscontrate, provvedimenti adottati	Sorveglianza effettuata da	Firma
Estintori portatili				
Idranti / Naspi				
Porte tagliafuoco				
Uscite di emergenza				
Maniglioni antipánico				
Illuminazione di emergenza				
Impianti di rivelazione e allarme incendio (IRAI)				
Pulsanti di sgancio corrente elettrica				
Valvole di intercettazione gas infiammabili e/o esplosivi				

Nota: la sorveglianza deve essere eseguita all'inizio del periodo trimestrale indicato

IC2 Damiani
S.P. Damiani

REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA ANTINCENDIO
 D.M. 1 settembre 2021, Allegato I, Punto 2.1

Quarto Trimestre (Giugno-Luglio-Agosto)

Impianti, le attrezzature e gli altri sistemi di sicurezza antincendio	Esito della sorveglianza	Non conformità riscontrate, provvedimenti adottati	Sorveglianza effettuata da	Firma
Estintori portatili				
Idranti / Naspi				
Porte tagliafuoco				
Uscite di emergenza				
Maniglioni antipánico				
Illuminazione di emergenza				
Impianti di rivelazione e allarme incendio (IRAI)				
Pulsanti di sgancio corrente elettrica				
Valvole di intercettazione gas infiammabili e/o esplosivi				

Nota: la sorveglianza deve essere eseguita all'inizio del periodo trimestrale indicato

I.C. 2 DAMIANI
Scuola Primaria Parravicini

**REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI
SORVEGLIANZA ANTINCENDIO**



Sorveglianza: la prima fase della manutenzione ordinaria

D.M. 1 settembre 2021, art. 1, comma 1, lett. e)

e) sorveglianza: insieme di controlli visivi atti a verificare, nel tempo che intercorre tra due controlli periodici, che gli impianti, le attrezzature e gli altri sistemi di sicurezza antincendio siano nelle normali condizioni operative, siano correttamente fruibili e non presentino danni materiali evidenti. La sorveglianza può essere effettuata dai lavoratori normalmente presenti dopo aver ricevuto adeguate istruzioni.

D.M. 1 settembre 2021, Allegato I, Punto 2.1

Oltre all'attività di controllo periodico e alla manutenzione di cui al punto 1, le attrezzature, gli impianti e i sistemi di sicurezza antincendio devono essere sorvegliati con regolarità dai lavoratori normalmente presenti, adeguatamente istruiti, mediante la predisposizione di idonee liste di controllo.

Chi si deve occupare della sorveglianza degli estintori e cosa deve verificare

L'attività di sorveglianza è una misura di prevenzione, deve essere effettuata dalla **persona responsabile che abbia ricevuto nomina in tal senso all'interno dell'azienda stessa, non è necessario in questo caso chiedere l'aiuto di un tecnico specializzato (manutentore)**. Tocca poi al datore di lavoro stabilire la periodicità dell'attività di sorveglianza, in relazione al rischio di incendio presente (mensile, bimestrale o trimestrale). La periodicità non è definita da specifica normativa cogente, ma per buona tecnica si consiglia di effettuarla mensilmente.

Al termine delle verifiche appena enunciate, la persona responsabile **deve compilare sull'apposito registro di in cui andrà indicato l'avvenuta attività di sorveglianza e la data in cui è stata eseguita**. Nel caso in cui il responsabile riscontrasse delle anomalie, sarà tenuto a mettere in pratica tutte le azioni essenziali per la messa in sicurezza. Qualora tali azioni dovessero esulare dalle sue competenze, egli provvederà a contattare un **tecnico specializzato (manutentore)**.

ESTINTORI PORTATILI:

- l'estintore deve essere segnalato tramite idoneo cartello (disegno bianco su fondo rosso) e possibilmente provvisto di un numero progressivo d'identificazione;
- l'estintore deve essere facilmente individuabile, libero da ostacoli ed immediatamente utilizzabile;
- deve essere presente il dispositivo di sicurezza contro gli azionamenti accidentali;
- i contrassegni distintivi dell'estintore devono essere facilmente leggibili;
- l'indicatore di pressione deve essere compreso all'interno della zona verde;
- l'estintore deve essere mantenuto in buono stato (ad es.: non deve essere presente della ruggine, deve essere presente il manicotto di erogazione, ecc.);
- il cartellino di manutenzione deve essere sempre presente e correttamente compilato.

IDRANTI / NASPI (ove presenti):

- l'idrante/naspo deve essere presente in ogni suo componente (cassetta, manichetta, lancia, attacco idraulico) e segnalato tramite apposito cartello (disegno bianco su fondo rosso);
- l'idrante/naspo deve essere facilmente individuabile, libero da ostacoli ed immediatamente utilizzabile;
- la manichetta deve essere regolarmente arrotolata ed in buono stato di conservazione;
- la lancia deve avere la maniglia di regolazione dell'acqua in posizione chiusa ed essere in buono stato di conservazione;
- la cassetta deve essere dotata di vetro di sicurezza e non deve presentare tracce di rottura, corrosione, ecc..

PORTE TAGLIAFUOCO (ove presenti):

- verificare che la chiusura automatica della porta sia ermetica;
- le porte tagliafuoco non possono essere lasciate aperte e bloccate con zeppe, arredi ecc.; verificare, quindi, che siano mantenute costantemente chiuse (non a chiave!);

- controllare che la chiusura e l'apertura avvengano in modo semplice e con facilità;
- controllare la funzionalità dei dispositivi automatici di chiusura (cerniere con molla di richiamo funzionante).

USCITE DI EMERGENZA:

- l'uscita di emergenza deve essere segnalata da idoneo cartello (disegno bianco su fondo verde);
- l'accesso all'uscita di emergenza, compreso il percorso necessario per raggiungerla, deve essere libero da ostacoli o qualsiasi altro impedimento;
- verificare che le ante della porta dell'uscita di emergenza siano facilmente e completamente apribili.

MANIGLIONI ANTIPANICO (ove presenti):

- controllare l'integrità del dispositivo in tutte le sue parti;
- verificare la facilità di funzionamento;
- segnalare, in caso di rottura del dispositivo, la necessità di sostituzione della porta.

ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA:

- verificare che tutte le lampade siano funzionanti; questo può essere fatto interrompendo per alcuni minuti l'alimentazione elettrica generale e controllando l'entrata in funzione di tutte le lampade;
- verificare che le lampade non presentino evidenti difetti;
- verificare che i componenti non presentino segni di rottura o deterioramento;
- verificare l'integrità delle lampade e la loro stabilità alle strutture murarie.

IMPIANTI DI RIVELAZIONE E ALLARME INCENDIO (IRAI) (ove presenti):

- i pulsanti di attivazione manuale devono essere chiaramente visibili ed immediatamente utilizzabili;
- i pulsanti devono essere provvisti di cartello indicante la funzione svolta (es.: allarme incendio);
- controllare sul display della centralina dell'impianto eventuali segnalazioni di guasti, errori, anomalie, ecc..

PULSANTI DI SGANCIO CORRENTE ELETTRICA (ove presenti):

- verificare se sia necessario il martelletto per la rottura del vetro del pulsante;
- il pulsante deve essere chiaramente visibile ed immediatamente utilizzabile;
- il pulsante deve essere provvisto di cartello indicante la funzione svolta (es.: sgancio elettrico).

VALVOLE DI INTERCETTAZIONE GAS INFIAMMABILI E/O ESPLOSIVI (ove presenti):

- verificare che la valvola sia segnalata tramite apposito cartello;
- la valvola deve essere chiaramente visibile e facilmente accessibile.

Sorveglianza effettuata dal personale interno a latere di interventi di ditte esterne

Fermo restando che l'esecuzione delle attività di controllo, manutenzione e revisione, che richiedono competenze e attrezzature specifiche, sono affidate, nell'ambito di un contratto di manutenzione, a ditte in possesso dei requisiti tecnico-professionali richiesti dal D.M. 37/08 per gli impianti antincendio, a latere dello svolgimento delle predette attività, è compito dell'incaricato interno alla struttura (ad es.: il coordinatore delle emergenze antincendio, il preposto, l'addetto antincendio, ecc.) verificare che i controlli siano effettuati con regolarità dalla ditta incaricata.

Ad esempio, si avrà cura di verificare che sia avvenuto il sopralluogo semestrale dell'operatore della ditta esterna incaricata.

IC2 Damiani
S.P. Parravicini

REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA ANTINCENDIO
 D.M. 1 settembre 2021, Allegato I, Punto 2.1

Primo Trimestre (Settembre-Ottobre-Novembre)

Impianti, le attrezzature e gli altri sistemi di sicurezza antincendio	Esito della sorveglianza	Non conformità riscontrate, provvedimenti adottati	Sorveglianza effettuata da	Firma
Estintori portatili				
Idranti / Naspi				
Porte tagliafuoco				
Uscite di emergenza				
Maniglioni antipanico				
Illuminazione di emergenza				
Impianti di rivelazione e allarme incendio (IRAI)				
Pulsanti di sgancio corrente elettrica				
Valvole di intercettazione gas infiammabili e/o esplosivi				

Nota: la sorveglianza deve essere eseguita all'inizio del periodo trimestrale indicato

IC2 Damiani
S.P. Parravicini

REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA ANTINCENDIO
 D.M. 1 settembre 2021, Allegato I, Punto 2.1

Secondo Trimestre (Dicembre-Gennaio-Febbraio)

Impianti, le attrezzature e gli altri sistemi di sicurezza antincendio	Esito della sorveglianza	Non conformità riscontrate, provvedimenti adottati	Sorveglianza effettuata da	Firma
Estintori portatili				
Idranti / Naspi				
Porte tagliafuoco				
Uscite di emergenza				
Maniglioni antipánico				
Illuminazione di emergenza				
Impianti di rivelazione e allarme incendio (IRAI)				
Pulsanti di sgancio corrente elettrica				
Valvole di intercettazione gas infiammabili e/o esplosivi				

Nota: la sorveglianza deve essere eseguita all'inizio del periodo trimestrale indicato

IC2 Damiani
S.P. Parravicini

REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA ANTINCENDIO
 D.M. 1 settembre 2021, Allegato I, Punto 2.1

Terzo Trimestre (Marzo-Aprile-Maggio)

Impianti, le attrezzature e gli altri sistemi di sicurezza antincendio	Esito della sorveglianza	Non conformità riscontrate, provvedimenti adottati	Sorveglianza effettuata da	Firma
Estintori portatili				
Idranti / Naspi				
Porte tagliafuoco				
Uscite di emergenza				
Maniglioni antipánico				
Illuminazione di emergenza				
Impianti di rivelazione e allarme incendio (IRAI)				
Pulsanti di sgancio corrente elettrica				
Valvole di intercettazione gas infiammabili e/o esplosivi				

Nota: la sorveglianza deve essere eseguita all'inizio del periodo trimestrale indicato

IC2 Damiani
S.P. Parravicini

REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA ANTINCENDIO
 D.M. 1 settembre 2021, Allegato I, Punto 2.1

Quarto Trimestre (Giugno-Luglio-Agosto)

Impianti, le attrezzature e gli altri sistemi di sicurezza antincendio	Esito della sorveglianza	Non conformità riscontrate, provvedimenti adottati	Sorveglianza effettuata da	Firma
Estintori portatili				
Idranti / Naspi				
Porte tagliafuoco				
Uscite di emergenza				
Maniglioni antipánico				
Illuminazione di emergenza				
Impianti di rivelazione e allarme incendio (IRAI)				
Pulsanti di sgancio corrente elettrica				
Valvole di intercettazione gas infiammabili e/o esplosivi				

Nota: la sorveglianza deve essere eseguita all'inizio del periodo trimestrale indicato

I.C. 2 DAMIANI

Scuola Sec. I Grado Damiani

REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA ANTINCENDIO



Sorveglianza: la prima fase della manutenzione ordinaria

D.M. 1 settembre 2021, art. 1, comma 1, lett. e)

e) sorveglianza: insieme di controlli visivi atti a verificare, nel tempo che intercorre tra due controlli periodici, che gli impianti, le attrezzature e gli altri sistemi di sicurezza antincendio siano nelle normali condizioni operative, siano correttamente fruibili e non presentino danni materiali evidenti. La sorveglianza può essere effettuata dai lavoratori normalmente presenti dopo aver ricevuto adeguate istruzioni.

D.M. 1 settembre 2021, Allegato I, Punto 2.1

Oltre all'attività di controllo periodico e alla manutenzione di cui al punto 1, le attrezzature, gli impianti e i sistemi di sicurezza antincendio devono essere sorvegliati con regolarità dai lavoratori normalmente presenti, adeguatamente istruiti, mediante la predisposizione di idonee liste di controllo.

Chi si deve occupare della sorveglianza degli estintori e cosa deve verificare

L'attività di sorveglianza è una misura di prevenzione, deve essere effettuata dalla **persona responsabile che abbia ricevuto nomina in tal senso all'interno dell'azienda stessa, non è necessario in questo caso chiedere l'aiuto di un tecnico specializzato (manutentore)**. Tocca poi al datore di lavoro stabilire la periodicità dell'attività di sorveglianza, in relazione al rischio di incendio presente (mensile, bimestrale o trimestrale). La periodicità non è definita da specifica normativa cogente, ma per buona tecnica si consiglia di effettuarla mensilmente.

Al termine delle verifiche appena enunciate, la persona responsabile **deve compilare sull'apposito registro di in cui andrà indicato l'avvenuta attività di sorveglianza e la data in cui è stata eseguita**. Nel caso in cui il responsabile riscontrasse delle anomalie, sarà tenuto a mettere in pratica tutte le azioni essenziali per la messa in sicurezza. Qualora tali azioni dovessero esulare dalle sue competenze, egli provvederà a contattare un **tecnico specializzato (manutentore)**.

ESTINTORI PORTATILI:

- l'estintore deve essere segnalato tramite idoneo cartello (disegno bianco su fondo rosso) e possibilmente provvisto di un numero progressivo d'identificazione;
- l'estintore deve essere facilmente individuabile, libero da ostacoli ed immediatamente utilizzabile;
- deve essere presente il dispositivo di sicurezza contro gli azionamenti accidentali;
- i contrassegni distintivi dell'estintore devono essere facilmente leggibili;
- l'indicatore di pressione deve essere compreso all'interno della zona verde;
- l'estintore deve essere mantenuto in buono stato (ad es.: non deve essere presente della ruggine, deve essere presente il manicotto di erogazione, ecc.);
- il cartellino di manutenzione deve essere sempre presente e correttamente compilato.

IDRANTI / NASPI (ove presenti):

- l'idrante/naspo deve essere presente in ogni suo componente (cassetta, manichetta, lancia, attacco idraulico) e segnalato tramite apposito cartello (disegno bianco su fondo rosso);
- l'idrante/naspo deve essere facilmente individuabile, libero da ostacoli ed immediatamente utilizzabile;
- la manichetta deve essere regolarmente arrotolata ed in buono stato di conservazione;
- la lancia deve avere la maniglia di regolazione dell'acqua in posizione chiusa ed essere in buono stato di conservazione;
- la cassetta deve essere dotata di vetro di sicurezza e non deve presentare tracce di rottura, corrosione, ecc..

PORTE TAGLIAFUOCO (ove presenti):

- verificare che la chiusura automatica della porta sia ermetica;
- le porte tagliafuoco non possono essere lasciate aperte e bloccate con zeppe, arredi ecc.; verificare, quindi, che siano mantenute costantemente chiuse (non a chiave!);

- controllare che la chiusura e l'apertura avvengano in modo semplice e con facilità;
- controllare la funzionalità dei dispositivi automatici di chiusura (cerniere con molla di richiamo funzionante).

USCITE DI EMERGENZA:

- l'uscita di emergenza deve essere segnalata da idoneo cartello (disegno bianco su fondo verde);
- l'accesso all'uscita di emergenza, compreso il percorso necessario per raggiungerla, deve essere libero da ostacoli o qualsiasi altro impedimento;
- verificare che le ante della porta dell'uscita di emergenza siano facilmente e completamente apribili.

MANIGLIONI ANTIPANICO (ove presenti):

- controllare l'integrità del dispositivo in tutte le sue parti;
- verificare la facilità di funzionamento;
- segnalare, in caso di rottura del dispositivo, la necessità di sostituzione della porta.

ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA:

- verificare che tutte le lampade siano funzionanti; questo può essere fatto interrompendo per alcuni minuti l'alimentazione elettrica generale e controllando l'entrata in funzione di tutte le lampade;
- verificare che le lampade non presentino evidenti difetti;
- verificare che i componenti non presentino segni di rottura o deterioramento;
- verificare l'integrità delle lampade e la loro stabilità alle strutture murarie.

IMPIANTI DI RIVELAZIONE E ALLARME INCENDIO (IRAI) (ove presenti):

- i pulsanti di attivazione manuale devono essere chiaramente visibili ed immediatamente utilizzabili;
- i pulsanti devono essere provvisti di cartello indicante la funzione svolta (es.: allarme incendio);
- controllare sul display della centralina dell'impianto eventuali segnalazioni di guasti, errori, anomalie, ecc..

PULSANTI DI SGANCIO CORRENTE ELETTRICA (ove presenti):

- verificare se sia necessario il martelletto per la rottura del vetro del pulsante;
- il pulsante deve essere chiaramente visibile ed immediatamente utilizzabile;
- il pulsante deve essere provvisto di cartello indicante la funzione svolta (es.: sgancio elettrico).

VALVOLE DI INTERCETTAZIONE GAS INFIAMMABILI E/O ESPLOSIVI (ove presenti):

- verificare che la valvola sia segnalata tramite apposito cartello;
- la valvola deve essere chiaramente visibile e facilmente accessibile.

Sorveglianza effettuata dal personale interno a latere di interventi di ditte esterne

Fermo restando che l'esecuzione delle attività di controllo, manutenzione e revisione, che richiedono competenze e attrezzature specifiche, sono affidate, nell'ambito di un contratto di manutenzione, a ditte in possesso dei requisiti tecnico-professionali richiesti dal D.M. 37/08 per gli impianti antincendio, a latere dello svolgimento delle predette attività, è compito dell'incaricato interno alla struttura (ad es.: il coordinatore delle emergenze antincendio, il preposto, l'addetto antincendio, ecc.) verificare che i controlli siano effettuati con regolarità dalla ditta incaricata.

Ad esempio, si avrà cura di verificare che sia avvenuto il sopralluogo semestrale dell'operatore della ditta esterna incaricata.

IC2 Damiani
SSIG Damiani

REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA ANTINCENDIO
 D.M. 1 settembre 2021, Allegato I, Punto 2.1

Primo Trimestre (Settembre-Ottobre-Novembre)

Impianti, le attrezzature e gli altri sistemi di sicurezza antincendio	Esito della sorveglianza	Non conformità riscontrate, provvedimenti adottati	Sorveglianza effettuata da	Firma
Estintori portatili				
Idranti / Naspi				
Porte tagliafuoco				
Uscite di emergenza				
Maniglioni antipánico				
Illuminazione di emergenza				
Impianti di rivelazione e allarme incendio (IRAI)				
Pulsanti di sgancio corrente elettrica				
Valvole di intercettazione gas infiammabili e/o esplosivi				

Nota: la sorveglianza deve essere eseguita all'inizio del periodo trimestrale indicato

IC2 Damiani
SSIG Damiani

REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA ANTINCENDIO
 D.M. 1 settembre 2021, Allegato I, Punto 2.1

Secondo Trimestre (Dicembre-Gennaio-Febbraio)

Impianti, le attrezzature e gli altri sistemi di sicurezza antincendio	Esito della sorveglianza	Non conformità riscontrate, provvedimenti adottati	Sorveglianza effettuata da	Firma
Estintori portatili				
Idranti / Naspi				
Porte tagliafuoco				
Uscite di emergenza				
Maniglioni antipánico				
Illuminazione di emergenza				
Impianti di rivelazione e allarme incendio (IRAI)				
Pulsanti di sgancio corrente elettrica				
Valvole di intercettazione gas infiammabili e/o esplosivi				

Nota: la sorveglianza deve essere eseguita all'inizio del periodo trimestrale indicato

IC2 Damiani
SSIG Damiani

REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA ANTINCENDIO
D.M. 1 settembre 2021, Allegato I, Punto 2.1

Terzo Trimestre (Marzo-Aprile-Maggio)

Impianti, le attrezzature e gli altri sistemi di sicurezza antincendio	Esito della sorveglianza	Non conformità riscontrate, provvedimenti adottati	Sorveglianza effettuata da	Firma
Estintori portatili				
Idranti / Naspi				
Porte tagliafuoco				
Uscite di emergenza				
Maniglioni antipánico				
Illuminazione di emergenza				
Impianti di rivelazione e allarme incendio (IRAI)				
Pulsanti di sgancio corrente elettrica				
Valvole di intercettazione gas infiammabili e/o esplosivi				

Nota: la sorveglianza deve essere eseguita all'inizio del periodo trimestrale indicato

IC2 Damiani
SSIG Damiani

REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA ANTINCENDIO
 D.M. 1 settembre 2021, Allegato I, Punto 2.1

Quarto Trimestre (Giugno-Luglio-Agosto)

Impianti, le attrezzature e gli altri sistemi di sicurezza antincendio	Esito della sorveglianza	Non conformità riscontrate, provvedimenti adottati	Sorveglianza effettuata da	Firma
Estintori portatili				
Idranti / Naspi				
Porte tagliafuoco				
Uscite di emergenza				
Maniglioni antipánico				
Illuminazione di emergenza				
Impianti di rivelazione e allarme incendio (IRAI)				
Pulsanti di sgancio corrente elettrica				
Valvole di intercettazione gas infiammabili e/o esplosivi				

Nota: la sorveglianza deve essere eseguita all'inizio del periodo trimestrale indicato